



Comunicato stampa - Nella Giornata mondiale delle vittime dell'amianto, il bilancio dell'Amministrazione sullo sportello comunale attivato. In meno di due anni oltre 250 consulenze richieste e fornite.

Nella Giornata mondiale delle vittime dell'amianto, la cui celebrazione ricorre il 28 aprile di ogni anno, l'Amministrazione comunale di Sabaudia fa un bilancio dell'attività svolta dallo Sportello Amianto da giugno 2018 (mese della sua attivazione) a tutt'oggi, ricordando l'importante opera di informazione e assistenza al cittadino in materia.

In meno di due anni, lo Sportello Amianto ha registrato ben 256 contatti totali, di cui 150 consulenze fiscali relative a bonifica, 88 consulenze relative a metodi di smaltimento, 17 consulenze per segnalazione esposti tetti in amianto e 1 consulenza di natura previdenziale. Numeri importanti che dimostrano come, se opportunamente informata e sensibilizzata, la cittadinanza risponda bene e con pieno senso civico, a tutela della propria e altrui salute.

“Insieme ad occasioni formative mirate, lo Sportello Amianto in questo biennio ha rappresentato e rappresenta tuttora uno strumento fondamentale per la gestione delle diverse problematiche, offrendo un valido sostegno alla cittadinanza nel fornire informazioni dettagliate e risposte appropriate alle diverse fattispecie - commentano l'assessore all'Ambiente Tiziano lauri e il consigliere delegato Francesca Avagliano - È senza dubbio un percorso lungo e non facile ma se mai lo si intraprende, mai si riescono a trovare soluzioni generalizzate e a liberare Sabaudia dalla presenza dell'amianto. Il prossimo step sarà avviare una mappatura generale del territorio con indicazione degli immobili dove ancora esistono coperture con tale materiale che, ormai è risaputo, se deteriorato rilascia nell'aria fibre che sono altamente tossiche”.

Lo Sportello Amianto continua la sua attività: sul sito istituzionale del Comune, attraverso l'apposito banner, è possibile reperire i contatti per tutta una serie di informazioni in materia: i cittadini così potranno essere guidati nell'approccio e nella risoluzione di qualsiasi problema legato all'amianto. Potranno dunque ricevere assistenza totale su argomenti tecnici, giuslavoristici e sanitari in materia: una bonifica da fare, capire quali procedure seguire per determinare se il proprio amianto è pericoloso, effettuare un lavoro in casa o in azienda laddove sia presente amianto, conoscere adempimenti ed obblighi per essere in regola e tutelare la salute in caso di presenza di amianto. Potranno anche fare segnalazioni di abbandoni, avviare pratiche per il riconoscimento di malattie professionali e chiedere pareri di materia legale.